

votando questa legge, io non mi unisco a nessuno che non abbia le idee mie; e coloro che lo dicono, ma che non lo pensano, sanno che fuori di qui non saranno creduti. Il mio passato non si cancella con un voto della Camera, e il mio avvenire sarà come il mio passato, immutabile; però, onorevoli ministri, ripeto a voi e a coloro che mi ascoltano, che bisogna progredire colla legge, restando nella legge, e non arrestandoci sulla via che siamo chiamati a percorrere, perchè la patria sia libera e potente. (*Bene! Bravo! — Molti deputati vanno a congratularsi coll'oratore*)

Presidente. Rimanderemo il seguito di questa discussione a domani.

Ieri annunziai già alla Camera una domanda d'interrogazione rivolta all'onorevole presidente del Consiglio, ministro dell'interno, degli onorevoli Boneschi, Maffi, Marcora, e Mussi. L'onorevole ministro si riservò di dichiarare oggi, se e quando avrebbe risposto a questa interrogazione.

Prego l'onorevole ministro di volerlo dichiarare.

Depretis, presidente del Consiglio. Ieri appena mi fu annunziata questa interrogazione, telegrafai al prefetto di Milano, perchè mi desse tutti gli schiarimenti necessari, avendo finora avuto soltanto notizia sommaria dei fatti avvenuti. Spero che questi schiarimenti mi arriveranno nella giornata di domani, nel qual caso venerdì prossimo, dopo la votazione della legge in corso, potrò rispondere alla interrogazione.

Presidente. Naturalmente senza pregiudicare le altre già iscritte nell'ordine del giorno.

Depretis, presidente del Consiglio. S'intende.

Presidente. Accosente, onorevole Boneschi?

Boneschi. Tengo conto delle dichiarazioni dell'onorevole ministro.

Presidente. S'inscriverà nell'ordine del giorno dopo le altre.

Boneschi. Colle altre probabilmente.

Presentazione della relazione sul disegno di legge per l'esercizio provvisorio e discussione sull'ordine del giorno.

Presidente. Invito l'onorevole La Porta a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

La Porta, relatore. A nome della Giunta generale del bilancio, mi onoro di presentare la relazione sul disegno di legge per l'esercizio provvi-

sorio del bilancio di prima previsione dell'entrata e della spesa pel 1883.

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita agli onorevoli deputati.

Ha facoltà di parlare sull'ordine del giorno l'onorevole Finzi.

Finzi. Non ho bisogno di ricordare quali sieno le esigenze dell'ora e del tempo. Non ho bisogno di ricordare quali sieno le materie che devono essere trattate in questa Camera e votate prima che compia l'anno.

Gli è perciò che io proporrei che domani mattina alle 9 si tenesse una seduta che durasse fino al mezzodì, e una seconda seduta si tenesse alle due, per avere il tempo necessario per dar soluzione a tutte le questioni. (*Bravo!*)

Presidente. Io sono agli ordini della Camera, e, se vogliono, potremo protrarre la seduta fino a mezzanotte. Ma si vede bene che cosa sono le sedute dopo quattro ore di discussione! Ad ogni modo, io mi permetto di far osservare alla Camera che gli Uffici incominciarono oggi ad esaminare alcune leggi, che gli Uffici, i quali furono sorteggiati, scaderanno il 22 gennaio prossimo, e perciò alcune leggi potrebbero essere da alcuni Uffici esaminate, da altri no.

Quindi bisognerebbe pure prendere un provvedimento prima di separarci, affinchè l'esame preliminare di queste leggi fosse compiuto. Del resto, io sono agli ordini della Camera, fino a star qui in permanenza; ma ad una condizione, che al mio buon volere corrisponda la tolleranza e la pazienza dei colleghi. E, a dir la verità, il fatto dimostra finora piuttosto il contrario. (*Si ride*)

Finzi. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Finzi.

Finzi. Per quanto mi risulta, negli Uffici non vi sono che due leggi in discussione, e queste non sono delle massima urgenza, mentre invece altri disegni di legge che dobbiamo discutere, non ammettono indugio; e intanto da dimani in poi non vi saranno sedute possibili.

Ora, lasciando da parte la proposta di trattarsi fino alla mezzanotte, a me pare che due sedute dimani non soltanto sieno possibili, ma sieno attendibilissime. Quindi prego l'onorevole presidente di voler mettere ai voti la mia proposta, perchè credo sia la migliore e la più conveniente.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

Depretis, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Io prego l'onorevole Finzi di considerare che l'esperienza ci insegna che le due se-